

nosciuto anche da lui benemerito della istruzione popolare.

Or se queste speranze si avverano, se i meritissimi miei colleghi mi continuano la loro fiducia, insieme al Direttore e ai Maestri, io vi prometto che la società filarmonica dei Concoristi avrà vita durevole e farà onore alla nostra città, e sarà utilissima al popolo da cui è sorta.

Allora, o signori, avrò compito il mandato che mi affidava la vostra fiducia; qualcuno più istruito di me nella divina arte della musica convenga che regoli l'andamento della Società. Ma quando tutto ci mancasse, noi del Consiglio Direttivo, chiudendo le scuole e le porte dell'Istituto potremo dire al popolo di Pisa: — Tutto quello che potevamo fare facemmo, fu colpa d'altri e della fortuna: noi rimanemmo concordi e fedeli alla nostra impresa, che esprime il culto alla fede nel genio e nell'arte italiana, *fide et fidibus!*

CRONACA

23 dicembre.

— S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri ha optato per il collegio di Stradella, ed è dichiarato vacante il collegio di Pisa.

— Domenica 24 e lunedì 25 corrente resterà aperto al pubblico il nuovo magazzino delle macchine per gli incendi, appartenenti al Corpo dei Pompieri della nostra città.

— Nel giorno di mercoledì giunse in Pisa il Commend. Filippo Lopes Netto, consigliere di Stato di S. M. l'Imperatore del Brasile, uomo molto notevole per gli alti uffici sostenuti nel suo paese, per la cultura della mente, e per la gentilezza delle maniere. Egli, ricordandosi di avere ricevuto la laurea in legge dalla nostra Università il 21 dicembre 1836, volle venire a celebrarne il quarantesimo anniversario. A questo fine la sera di giovedì, 21 dicembre 1876, raccolse a splendido banchetto nell'Albergo dell'Arno il signor Rettore della Università, Commendatore Meneghini, il canonico Ranieri Sbragia che egli conobbe professore della Università ai suoi tempi di scolare, ed altri professori che nella brevità del tempo gli fu possibile di visitare; e questi furono il professor Ferrucci, il professor Caruel e il professor Buonamicci. Sul tardi della serata intervenne pure il professor Carrara che ebbe a parlare a lungo col Commendatore Lopes del codice penale del Brasile. Fu una lieta serata tanto per la singolare memoria che si celebrava quanto per la dotta e viva conversazione che l'antico alunno della nostra università teneva con tutti. Egli lasciò la città la mattina di venerdì promettendo di tornare presto e di portare alla nostra Biblioteca vari libri riguardanti la storia e le istituzioni del Brasile.

Capo d'anno si avvicina. È quello un bel giorno per i felici di questa terra che lo vedono apportatore di lieti auguri e di grati ricordi.

E questi auguri possono essere anche più lieti quando servano pure a scopo di beneficenza, che verrà certamente raggiunto quando i nostri concittadini rispondano all'appello che loro vien fatto dal comitato per gli Asili infantili che offre il mezzo di esentarsi dalle visite ufficiali con una tenue offerta a favore degli Asili stessi.

Il modo di concorrere a questa opera filantropica viene indicato dal manifesto che riproduciamo raccomandandolo vivamente alla carità cittadina.

Asili infantili — Visite pel Capo d'Anno 1877.

Un gentile e caritatevole costume è invalso da qualche anno, e rapidamente è diffuso per tutte le più colte città d'Italia; e questo consiste nel convertire in opere di beneficenza le cortesie imposte, nella ricorrenza di certe solennità, dall'uso dei paesi civili, Pisa non fu l'ultima ad accogliere questa commendevole novità; e pel passato, sotto il Capo d'Anno, è stata aperta una sottoscrizione a pro degli Asili Infantili, per tutti quelli che volessero esimersi dalle visite consuete in quella solenne occasione. Qui come altrove, gli amici, che dovevan ricevere le visite, sono stati lieti che ad onor loro si compiesse un atto di carità, ed hanno inteso questo quale un atto di più squisita convenienza verso di loro.

Però nei passati anni sono state piuttosto scarse le sottoscrizioni; e ciò dobbiamo attribuire al fatto che le note degli offerenti si pubblicavano sette od otto giorni dopo, e quindi non venivano a notizia degli amici in tempo utile per far loro conoscere che si fosse verso i medesimi adempito ad un dovere. Per ovviare a questo inconveniente, e per procacciare agli Asili un maggiore incasso, sollecitando un maggior numero di sottoscrizioni. Il Direttore del giornale *La Provincia di Pisa*, d'accordo col Comitato degli Asili medesimi, pubblicherà nel giorno 2 gennaio, un apposito supplemento con la nota di tutti quelli, che per aver versato l'obolo a pro di quel caritatevole istituto, rimarranno esenti dalle consuete visite del Capo d'Anno.

Le note di sottoscrizione sono aperte presso i signori Nistri e Giannelli, nei rispettivi negozi, non che alle Stanze Civiche. La tassa di esenzione è, come gli altri anni, di lire 1, 50.

Speriamo che i cittadini concorreranno numerosi a pagare una sì modica tassa; e che ai riguardi di convenienza, imposti dal civile costume, vorranno unire la considerazione del misero stato finanziario

in cui si trovano i nostri asili d'infanzia, i quali meritano le più serie sollecitudini della cittadinanza, se non vuoi veder la caduta di una istituzione destinata a diminuire l'enorme cifra d'illetterati.

Pisa, il 20 dicembre 1876.

IL COMITATO.

— La Direzione generale delle poste pubblica il seguente avviso:

« Nella ricorrenza delle feste natalizie e della fine dell'anno solendosi spedire per mezzo della posta una grandissima quantità di biglietti di visita, si rammenta al pubblico che per aver corso colla franchigia di due centesimi, stabilita per le stampe, i biglietti di visita non debbono contenere alcuna indicazione manoscritta e debbono essere posti sotto fascina, oppure entro buste non chiuse, non essendo ammesse le buste suggellate, ancorchè abbiano gli angoli tagliati. « Possono però essere spediti biglietti scritti a mano interamente od anche in parte, purchè non contengano altre indicazioni che il nome, il cognome, i titoli, la qualità e il domicilio. « I biglietti di visita diretti all'estero possono egualmente spedirsi sotto fascina o in buste non suggellate, purchè, ben inteso, sieno indicati a norma della relativa tariffa ».

R. TEATRO NUOVO IN PISA.

Carnevale 1876-77.

Si rappresenteranno due opere in musica la prima delle quali — IL GIURAMENTO — del maestro cav. Saverio Mercadente, l'altra da destinarsi.

COMPAGNIA DI CANTO.

Prima donna soprano assoluta d'obbligo signora Bianca Blume.

Prima donna mezzo soprano e contralto assoluta signora Rosina di Salvo.

Primo tenore assoluto s. g. Giuseppe Gozzoli.

Primo baritono assoluto signor Alessandro Camarlinghi.

Parti comprimarie s. g. Adelina Bellati e Niccolò Gulcatti.

Maestro concertatore sig. Oreste Guidotti.

Maestro direttore di orchestra sig. Luigi Querciolelli.

Maestro dei cori e suggeritore sig. Enrico Simi.

Primo violino di spalla signor Ranieri Cagnacci.

Professori della città e forestieri n.° 50.

Coriste e coristi n.° 40.

Banda sul palco scenico diretta dal prof. Alessandro Nuccorini.

Direttore del meccanismo signor Giovanni Mugnaini.

Pittore scenografico sig. Riccardo Torricini.

Attrezzista sig. Antonio Stocchi di Firenze.

Il vestiario è di proprietà del signor B. Vicinelli di Firenze.

Abbonamento per n.° 24 rappresentazioni alla platea e ai palchi L. 14.

Detto per i signori studenti e artisti L. 12.

Detto per le sedie numerate (oltre l'ingresso) per tutta la stagione L. 16.

Biglietto di ingresso alla platea e palchi L. 1, 50.

Detto per i militari dal sergente al comune e per i bambini L. 00, 75.

Detto per le sedie numerate oltre l'ingresso L. 1, 50.

Detto per i palchi di quint'ordine L. 00, 70.

L'abbonamento è aperto dal 23 corrente.

Gli abbonamenti sono personali e dovranno pagarsi per intero all'atto della iscrizione. Le ricevute di abbonamento saranno firmate dal sig. Pietro Giorgi il quale rimborserà le differenze relative qualora le rappresentazioni non raggiungessero il numero promesso.

La prima rappresentazione avrà luogo salvo casi imprevisi, la sera del 25 corrente a ore 8 precise.

Dal Camerino dell'Impresa
Li 20 dicembre 1876.

L'IMPRESA.

ALESSANDRO BELLONI Gerente Resp.

Cassa di Risparmi e Azienda Prestiti di Pisa.

Si previene che a datore dal primo gennaio 1877, l'ufficio della Cassa di Risparmi, per il maggior comodo del pubblico, starà aperto nei giorni di

Domenica per i Depositi	} dalle 9 ant. } alle 2 pomerid.
Martedì per le restituzioni	
Mercoledì per i depositi	

Sabato per le restituzioni

Si previene altresì che in ognuno di quei giorni, oltre alle distinte operazioni sopra avvertite, saranno pur fatte anche quelle di Anticipazioni sopra Fondi pubblici e Titoli di Rendita, e di ritiro e pagamento delle anticipazioni medesime, e quelle di deposito per custodia.

Pisa, 22 dicembre 1876.

Il Direttore
Avv. TITO TIZZONI.

DIFFIDA

Il sottoscritto previene il commercio di essere il solo depositario della rinomata **Colla Benedetto Sommariva di Palermo.**

Livorno, dicembre 1876.

ENRICO BINI q.° D.°

Riunione Adriatica di Sicurtà

Assicurazioni contro i danni della Grandine, degli Incendi e dello scoppio del Gaz. Sulle Merci viaggianti, sulla vita dell'Uomo e per le Rendite vitalizie.

Agenzia principale per la Provincia Pisana.

Fino dal giorno 20 dicembre l'Agenzia Mandamentale di Vicopisano è rappresentata dal sig. Egidio Batini.

Alla Tipografia T. Nistri e Cc.

Piazza del Castelletto N.° 2.

Moduli per gli uffici Comunali, per gli Esattori, per i Notari, a seconda delle ultime circolari ministeriali.

È pubblicato il nuovo modello ufficiale per lo Stato degli **Utenti Pesi e Misure.**

CARLO PISACANE

GIOVANNI NICOTERA

La Spedizione di Sapi NOTIZIE STORICHE DI FELICE VENOSTA

Un vol. in-32° di pag. 128 con illustr. cent. 50.

Si vende alla CARTOLERIA PIZZANELLI Sotto Borgo — PISA.

AVVISO.

Al Banco di ORESTE VETTORI posto in Pisa, Via Vittorio Emanuele trevasi vendibile il vero **Seme da bachi di Sardegna** garantito.

Pisa, Tip. T. Nistri e Cc.

Economia - Prontezza - Buon gusto - Eleganza

Presso il Laboratorio del Giornale **LA RANA**, Bologna, Via di Mezzo S. Martino N.° 1825 si possono con 1. UNA, ottenerne stampati con nitidezza, su eleganti cartoncini n. 100

1 Biglietti di Visita, con nome, cognome e qualifica. Con soli **50 centesimi** poi si possono ottenere **100** buste per biglietti medesimi. **100**

È anche poco!!

Chi dà **10 commissioni**, talchè debba spendere alla RANA **L. 10** in tanti biglietti, riceve **GRATIS 100** biglietti col nome che indicherà il committente.

Lo stesso giornale **LA RANA**, dopo 8 giorni appena ha dovuto pubblicare la **2. Edizione** dell'elegantissimo **CALENDARIO a CINQUE COLORI**, intitolato

FARFALLE STRINATE

Prezzo d'ogni copia cent. 15.

Ai Librai, Venditori ed a chi ne commette più di **10** esemplari, si accorda lo sconto del 20 per cento. L'agente antic-pato.

Non più titubanza, e presto correte o scrivete al giornale **LA RANA** in **BOLOGNA**, Via di Mezzo S. Martino N.° 1825, qua i di facciata al Palazzo Bonora.



Nell'Emporio Macchine da Cucire

DITTA VIETTI-VALIANI

BORGO LARGO N.° 7. PISA

In occasione delle feste natalizie e del novello anno chi desidera fare regali dei più belli e pregevoli per una signora egli è una macchina da cucire, *dicerimento, solidità* a prezzi mai conosciuti.

Una macchina filo scempio a mano	Pronta cassa L. 25 00
Id. Espresso	35 00
Id. Espresso grande	45 00
Una macchina a doppio punto ricca d'accessori	da L. 85 a L. 130 00
Id. a piedi per ogni mestiere	da » 135 a » 220 00
La rinomata Weehler Wilson perfezionata	da » 140 a » 300 00

VIETTI VALIANI.

N. B. Chi acquista una macchina a piedi da 165 lire avrà una macchina in regalo da lire 25 e chi l'acquista di maggior prezzo ne avrà una da lire 35 garantita per la sua perfezione durata.